

Inceneritore, i fanghi di Veritas non ci andranno

L'azienda risponde alla Regione: «A compostaggio solo quelli da reflui civili». Bettin: autoconvochiamo il Consiglio

Mentre il leader dei Verdi, Gianfranco Bettin, minaccia di autoconvocare il Consiglio comunale, Veritas risponde alla Regione spiegando che invia a compostaggio solo i fanghi che derivano dalla depurazione dei reflui civili. L'altro ieri, illustrando la bontà del potenziamento dell'inceneritore SG31 di Marghera, la Regione aveva sostenuto che presto anche Veritas sarà costretta a usarlo, visto che non potrà inviare ancora a lungo i suoi fanghi in altri territori italiani (a 80 euro la tonnellata contro i 120 che saranno chiesti dall'SG31) perché l'uso del compost per l'agricoltura sarà vietato anche in Italia. Veritas ha aggiunto che, oltretutto, lo smaltimento in impianti di compostaggio è previsto proprio da delibere regionali, oltre che



INCENERITORE Una delle proteste contro l'SG31

nazionali, e da autorizzazioni provinciali. Morale della favola: i rifiuti che non vengono inviati a impianti di compostaggio, continueranno ad essere mandati ad impianti di trattamento e smaltimento, dopo regolare bando di gara pubblica previsto, anche questo, da una delibera regionale.

Bettin, invece, reagisce all'opposizione della Lega e della destra in Comune che non vogliono la convocazione del Consiglio comunale straordinario per discutere dell'impianto di trattamento Alles e di tutti gli altri che stanno arrivando a Marghera: «La sola cosa da incenerire al più presto è questa delibera della giunta regionale. Marghera e Venezia non saranno la pattumiera di Treviso e del Veneto».